Raffaella Salomoni
Presidente Comitato Imprenditorialità Femminile di Mantova

Grazie Presidente per avermi dato l'opportunità di partecipare a questo tavolo di lavoro, perché quello dell'imprenditoria è un fenomeno in fermento. Il nostro mondo è ormai quello delle imprenditrici; è una presenza incisiva sul nostro territorio.

Dagli ultimi aggiornamenti della statistica del 2004 si evince che da 13.500 aziende al femminile che erano nel 2001 si è passati a circa 17.000 nel 2004. Questo dato rappresenta il 24% del totale degli imprenditori. Quindi si è notato un trend di crescita tra il 2003 e il 2004 dell'1,4%.

Questo è un dato interessante per capire quanto anche il Comitato abbia avuto un effetto positivo sull'accrescimento dell'impresa femminile. Il Comitato è nato in seno alla Camera di Commercio nell'anno 2001, grazie al recepimento di un protocollo di intesa tra il Ministero dell'Industria, Artigianato e Commercio e UnionCamere nazionale. L'idea, condivisa a livello nazionale da tutte le Camere di Commercio, è stata quella di coinvolgere le imprenditrici per inserirle nel mondo delle istituzioni, creando finalmente una vera e propria rete di imprese donna in Italia. Ciò si colloca in un quadro più ampio della missione affidata al sistema camerale dalla legge di riforma, vale a dire la promozione dello sviluppo delle imprese e, quindi, la crescita economica e sociale del territorio.

Secondo l'articolo 5 del protocollo d'intesa, il Comitato ha il compito di proporre suggerimenti nell'ambito della programmazione delle attività camerali che riguardano lo sviluppo e la qualificazione delle presenze femminili nel mondo dell'imprenditoria. Ha, inoltre, l'impegno di sviluppare iniziative per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, anche tramite specifiche attività di formazione imprenditoriale e professionale a favore delle donne imprenditrici e aspiranti tali.

Infatti, a questo scopo abbiamo fatto sia negli anni passati sia in futuro faremo delle indagini a campione, tendenti a identificare la propensione delle giovani donne verso l'imprenditoria, favorendone una qualificazione imprenditoriale con degli interventi formativi e dei corsi ad hoc.

Abbiamo anche intenzione di attivare un sistema di collaborazioni sinergiche con gli enti pubblici e privati, perché quelli sul territorio sono impegnati per le pari opportunità. Abbiamo avuto diversi incontri e abbiamo fatto anche recentemente un convegno proprio sulle pari opportunità.

Abbiamo anche il compito di promuovere delle indagini conoscitive per portare alla luce quali sono i problemi che ostacolano l'accesso delle donne nel mondo del lavoro. A questo proposito è stata

realizzata e pubblicata nell'anno 2002, grazie all'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Mantova, un'indagine proprio sull'imprenditoria femminile che ci ha dato la possibilità di ottenere un panorama dettagliato sul tessuto economico imprenditoriale in rosa della nostra provincia. Si tratta del quinto Quaderno dell'economia mantovana, che ci dà un'ampia visione del tessuto imprenditoriale femminile mantovano e di come questo rappresenta certamente uno dei punti di forza dell'economia.

Anche l'accesso al credito è un impegno che il Comitato si è assunto in questi anni, per facilitare l'accesso delle imprese alla conoscenza di leggi che operano a favore dell'impresa femminile. In effetti siamo nati grazie alla legge 215, che è una legge di agevolazione per le imprese al femminile, attraverso la quale il Ministero dell'Industria mette a disposizione stanziamenti di contributi erogati a fronte di investimenti.

I destinatari delle agevolazioni sono le imprese a prevalente partecipazione femminile, operanti nel settore del commercio, dell'agricoltura, del turismo e dell'artigianato, che vogliono svolgere programmi di investimenti organici. La legge opera mediante un meccanismo di bandi; normalmente ce n'è uno ogni due anni circa e i fondi vengono assegnati in base a delle graduatorie fino al loro esaurimento. Direi che l'impegno prioritario del Comitato è, dunque, quello di realizzare concretamente a Mantova gli obiettivi di questo progetto, che prevede l'attivazione di una serie di servizi necessari al concreto sostegno del processo di crescita della cultura di impresa al femminile e auspichiamo una collaborazione sinergica tra i soggetti locali, chiamati a svolgere attività di supporto e di promozione allo sviluppo economico, quali indubbiamente, gli istituti di credito, le associazioni di categoria, i Confidi e lo stesso Comitato della Camera di Commercio.